

RAGA...BOB SBAGA

IL CORRIERE DELLA PASTORALE GIOVANILE



IL NOSTRO SOLE SCIOLGIE IL GHIACCIO: BUONI PROPOSITI PER IL 2012



Noi, del Gruppo Giovanissimi della Pastorale Giovanile del Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli, abbiamo utilizzato il nostro primo incontro settimanale del nuovo anno per riflettere su chi siamo, cosa vorremmo diventare, cosa potremmo fare per dare il nostro contributo alla Comunità. Le risposte emerse dalla nostra conversazione ci hanno regalato una nuova consapevolezza: ci siamo resi conto che, in quanto membri per scelta di un gruppo parrocchiale, siamo persone con una piccola "marcia" in più perché coscienti di aver ricevuto un grande Dono, il "Sole" della Fede che illumina e guida, e questo nostro "Sole" vogliamo e dobbiamo dividerlo con gli altri per fare in modo che porti buoni frutti! Così abbiamo deciso che il nostro impegno per il 2012 sarà "sciogliere il ghiaccio col nostro Sole", cioè aiutare chiunque incontreremo sul nostro cammino a capire quale fortuna sia una vita illuminata dalla Fede e pronta al "servizio" verso gli altri ed alla condivisione! Seguendo la scia della nostra Comunità che durante questi mesi si dedica alla considerazione delle Opere di Misericordia, proveremo

anche noi a dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, ci impegneremo a vestire gli ignudi, sapendo che a volte dietro queste necessità si nascondono bisogni ancora più impegnativi e complessi del nostro tempo: ed il nostro impegno sarà rivolto a saziare - in particolare - la fame di amore del nostro prossimo, la sete di ascolto e di attenzione di chi incontreremo, di vestire d'affetto chi ne sembrerà bisognoso; ci sforzeremo anche di aver maggior comprensione anche verso chi non capiremo, senza respingerlo, ma semplicemente condividendo "l'acqua che Dio ci ha donato col Battesimo", un'acqua per tutti, che abbiamo il dovere di non tenere solo per noi, ma di portare ai fratelli che il Signore vorrà porre sul nostro cammino! Ad esempio, noi stessi, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di trasmettere la gioia ed il calore del Natale attraverso alcuni canti eseguiti durante il concerto che si è tenuto in Chiesa poco prima delle feste. Per spandere felicità e provare a curare almeno in piccola parte le ferite provocate dalla sofferenza interiore delle persone che ci ascoltavano. Ed anche così (riuscendo a mantenere i buoni propositi) il nostro "Sole" scioglierà il ghiaccio per vincere la sete ed il freddo del cuore del nostro vicino ed il nostro tempo non sarà stato vano!

Buon anno a tutti dal Gruppo Giovanissimi!

PERCHE' PARTECIPAO AL GRUPPO ADOLESCENTI?

MI PIACE TANTO PERCHÉ SI FANNO TANTI GIOCHI DIVERSI (GABRIELE)

VENGO AL GRUPPO ADOLESCENTI PERCHÉ MI DIVERTO E MI TROVO BENE! (CAMILLA)

VENGO PERCHÉ MI VA... NE HO PROPRIO VOGLIA! (VINCENZO)

IL MIO PRIMO GIORNO MA MI DIVERTE QUESTO NUOVO MODO DI GIOCARE E STARE INSIEME (LORENZO)

MI DIVERTE TANTO STARE IN COMPAGNIA DEI MIEI NUOVI AMICI DEL SABATO (VALENTINA)

ANDAVO ALL'ORATORIO E PER ABITUDINE HO CONTINUATO A VENIRE IL SABATO, SCOPRENDO CHE OLTRE IL GIOCO È POSSIBILE ANCHE LAVORARE PER LA COMUNITÀ. (PIETRO)

SONO CONTENTA DI PASSARE UN SABATO DIVERSO DAL SOLITO ED AVER LA POSSIBILITÀ DI FARE NUOVE CONOSCENZE. (ALICE)

Gruppo Adolescenti

I nostri prossimi appuntamenti:

19 Febbraio ore 16:00 Festa carnevale oratorio — 30 Marzo ore 21:00 Via Crucis della pastorale giovanile

CRESCIAMO INSIEME

È passato un altro anno e il gruppo giovani sta crescendo. Per chi si fosse distratto e non avesse ancora girato la pagina del calendario, siamo nel 2012. Ne abbiamo celebrato l'arrivo con un grande veglione: l'Evento mondano dell'anno di cui parleranno ancora per molti mesi i giornali di tutto il mondo (almeno fino a quando l'attenzione dei media non sarà catturata dalla festa organizzata per il carnevale!!!). Ma, in realtà, questa non vuole essere una pagina di cronaca. Il Capodanno è una banale scusa per introdurre un racconto, forse si tratta di una favola: la storia di un gruppo che cresce.

"Tempo fa ho incontrato un gruppo di ragazzi. Sì, è vero, avrei potuto dire "alcuni ragazzi", ma questa espressione non avrebbe reso quell'immagine di granitica unità: una profonda, fraterna amicizia, nata e cresciuta all'ombra della parrocchia. Eppure la vita non scorre sempre con linearità. A volte basta un niente per stravolgere anche il più stabile degli equilibri (il famoso battito d'ali di una farfalla). Così, una sera di dicembre, li ho trovati a discutere, litigare, anche piangere; ho sentito qualcuno alzare la voce, ma soprattutto ho sentito il grido assordante di chi rimaneva in silenzio con lo sguardo smarrito di chi si chiede: "chi siete voi (?), dove sono i miei amici (?)". Ho rivisto quei ragazzi la notte del 31 dicembre. Avevano organizzato, in uno dei saloni della parrocchia, il loro veglione di Capodanno. Una serata organizzata davvero molto bene: una sala allestita con estrema cura e gusto, una tavola molto elegante, il camino acceso e un potentissimo impianto stereo. Dopo la mezzanotte, mentre il sacerdote recitava la preghiera di invocazione dello Spirito Santo sul nuovo anno, sorridenti si tenevano per mano!"

Abbiamo letto questa breve novella in un vecchio libro (?!). RAGA NO SBRAGA ci dà, ora, l'opportunità di condividere la morale che ne abbiamo ricavato. Un vecchio maestro indiano sosteneva che quando due persone litigano e urlano i loro cuori si allontanano e per colmare questa distanza sono costretti ad aumentare il tono della voce ignorando completamente le parole che pronunciano, perché la lontananza dei loro cuori offusca l'anima. Quanta ragione aveva quel vecchio maestro! Le parole sono l'arma più tagliente e pericolosa che l'uomo possiede, qualsiasi colpo può risultare mortale. Mentre scriviamo, fiumi di parole viaggiano per la mente; ognuna di queste riconduce ad una persona o situazione e il loro ricordo rimane sempre lì, a rievocare emozioni, lotte, sconfitte, liti, riappacificazioni. Ma le parole sono in grado di donare vita alla vita stessa. Riusciamo a percepire la loro potenza anche in questo momento; pensiamo a noi stessi e alle mille avventure che siamo stati capaci di vivere e, immediatamente, le nostre parole, i nostri discorsi vengono a farci compagnia aiutandoci a non dimenticare il bene che insieme siamo stati



in grado di donare. Ammettiamolo: spesso i nostri cuori si sono allontanati offuscandoci la mente e così le parole, che in momenti precedenti erano state la nostra forza, si sono trasformate in fiumi di grida e rabbia. Nemmeno per un attimo, però, abbiamo pensato che tutto ciò potesse cancellare quello che avevamo costruito insieme. In qualsiasi famiglia ci sono momenti di apparente distanza, ma non di reale lontananza. Giorno dopo giorno stiamo cercando di costruire la nostra "famiglia"; è difficile ed impegnativo e a volte sembra proprio che le forze non bastino. Ma quando siamo sul punto di cadere c'è sempre qualcosa o qualcuno che ci aiuta a risollevarci e a continuare il cammino. Credere nelle parole ci ha aiutati a diventare quello che siamo, anche se a volte, davanti ad alcune di esse, avremmo preferito chiudere le orecchie per evitare che ci colpissero così profondamente. I cuori si allontanano e noi gridiamo sempre più forte, ma prima o poi qualcuno riesce a sentire la parola più dolce, quella che viene dal profondo del cuore, e allora capiamo che quell'allontanarsi era inutile e basta un abbraccio per azzerare le distanze.

LA NOSTRA... VIA CRUCIS!

È appena trascorso il Natale, ma l'anno liturgico ci propone subito un nuovo tempo, cosiddetto "forte", particolare, per noi cristiani, è la Quaresima, con i suoi riti e funzioni. In particolare vorremmo ricordarvi la partecipazione alla Via Crucis, via della croce del Signore. Per noi ragazzi è un appuntamento molto suggestivo, ripercorrere gli ultimi momenti della vita di Gesù, e come stiamo facendo negli ultimi anni vorremmo renderlo ancora più particolare interpretando i vari personaggi che hanno reso un momento così triste e straziante, unico nella gioia. Ogni venerdì vi invitiamo in parrocchia per vivere insieme questa esperienza, ma in particolare venerdì 30 marzo dove saremo noi della pastorale giovanile in prima persona a cercare di coinvolgervi nella preghiera e nella rappresentazione, che molte volte lascia il segno più delle parole. Vi aspettiamo numerosi.

Gruppo Adolescenti

Gruppo Giovani

CARNEVALE ALL'ORATORIO

Pronti per festeggiare ancora una volta insieme il Carnevale 2012??? Noi sì! Siamo carichi e... MASCHERATI!!!!!!!!!!!! Per tutti i bambini fino ai 10 anni... Mancate solo voi!!! Ci saranno tanti giochi, musica, scherzi, balli di gruppo, frappe e tante maschere!!!!!! Allora, cosa aspettate?!!

Partecipate con noi Domenica 19 Febbraio dalle 16:00 presso la nostra parrocchia! Ingresso 2€.

P.S. Non fare il furbetto e porta solo stelle filanti per la Battaglia di Carnevale!